

FOCUS '82 DIVA

RIVA

di Daniele Carnevali

Con il suo indiscutibile fascino, il nuovo yacht del celebre marchio ha conquistato il pubblico dello scorso Yachting Festival di Cannes



Firmato da Mauro Micheli e Sergio Beretta di Officina Italiana Design, dal 1994 artefici di tutti i modelli Riva e con i quali il Gruppo Ferretti ha recentemente rinnovato l'accordo di partnership fino al 2030, il Riva 82' Diva incarna tutte le qualità che un moderno flying bridge deve offrire agli armatori più esigenti, con quel pizzico in più offerto dall'indiscutibile fascino di marchio che ha fatto la storia della nautica da diporto. Con una lunghezza di 25,29 metri – 22,56 di omologazione – e un baglio massimo di 6,08 metri, lo yacht dispone di volumi interni degni di un superyacht, offrendo ambienti rifiniti secondo la cifra stilistica tipica di Riva, fatta da arredi lucidi e contrasti cromatici. Le



SCHEMA TECNICA

Progetto: Officina Italiana Design
 - Comitato Strategico di Prodotto
 - Direzione Engineering Ferretti Group
 Costruttore: Riva Yacht/Ferretti SpA;
 Via Ansaldo 7, 47122 Forlì (FC); tel.
 0543 787511; www.riva-yacht.com

Categoria di progettazione CE: A

Lunghezza massima f.t.: m 25,29
 Lunghezza scafo: m 22,56
 Larghezza massima: m 6,08
 Immersione alle eliche: m 2,05
 Dislocamento a vuoto: kg 68.000
 Dislocamento a pieno carico: kg 77.500
 Portata omologata persone: 20
 Totale posti letto: 8+2

Motorizzazione della prova:
 MAN V12 1900

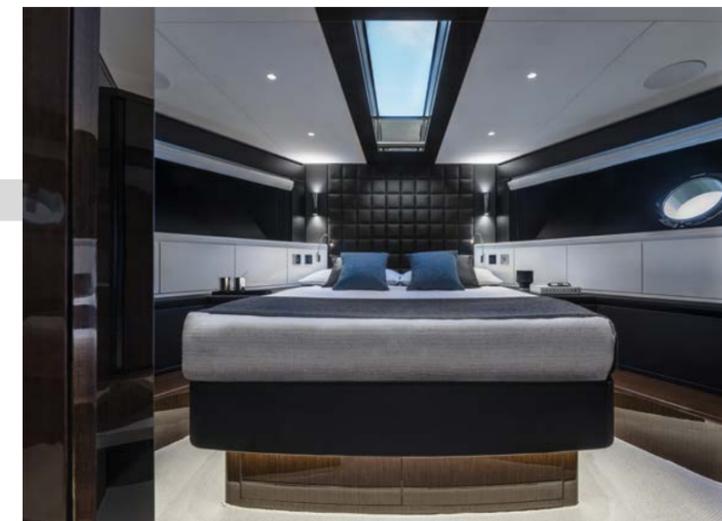
Potenza: 2x1.900 HP
 Tipo di trasmissione: linea d'asse
 Peso motori con invertitori: 2x2.380 kg
 Tipo di timoneria:
 elettroidraulica Xenta

Rapporto dislocamento a vuoto
 dell'imbarcazione/potenza motori
 installati: 14,28

Prestazioni dichiarate:
 velocità massima 31 nodi
 velocità di crociera 27 nodi
 autonomia 290 miglia

Capacità serbatoio carburante: lt 6.400
 Capacità serbatoio acqua: litri 1.100

Altre motorizzazioni:
 2x1800 HP MAN V12 1800



essenze che fanno da padrone sono il noce nazionale o il wengè chocolate lucido, abbinati a moquette chiare e ciellini in tessuto bianco, con arredi laccati in nero lucido e pelli nere a fare da contrasto cromatico.

Il layout propone una zona giorno sul ponte principale disposta su livelli sfalsati: all'ingresso troviamo il salone principale, mentre un gradino più in alto ci sono la zona pranzo servita tramite un vetro saliscendi dalla cucina separata e, più appartata, la zona di governo. Questa, dotata di porta laterale per accesso diretto al ponte esterno, è dotata di timoneria elettroidraulica e manette Xenta, sistema di navigazione Simrad con tre monitor da 16" (19" optional) e dei comandi per la gestione dei correttori d'assetto Humphree e degli stabilizzatori giroscopici Seakeeper o delle pinne stabilizzatrici Sleiþner. Sottocoperta, il Riva 82' offre quattro cabine tutte con locale toilette "en suite". L'armatoriale si sviluppa a tutta larghezza nella zona centrale, due doppie più avanti e la Vip a prua. Per l'equipaggio troviamo l'apposito quartiere con due cabine, una toilette e una colonna "laundry".

Con i suoi 40 metri quadri, il fly si distingue per essere uno dei più spaziosi della sua categoria. Qui troviamo una zona lounge con dinette e mobile bar personalizzabile, protetta dall'hard top in fibra di carbonio con inserti in vetro, una seconda lounge con prendisole a poppa e un'ulteriore area prendisole annessa alla timoneria nella zona prodiera.

Negli esterni, la grande innovazione del Riva 82' Diva è il beach club di poppa caratterizzato dalle terrazze laterali che consentono di incrementare di oltre 3 metri la già abbondante larghezza. Affacciato sulla "lifting platform" c'è il garage del tender di 3,95 metri, sopra al quale è inserita una cuciniera prendisole di ben 2,50 x 2,00 metri, la quale fa parte dell'arredo del pozzetto, un'area di quasi 35 metri quadri allestita con divani contrapposti. Per rilassarsi lontano da occhi indiscreti, lo yacht offre un ulteriore lounge prodiera con divano frontemarcia e prendisole.

Per quanto riguarda la motorizzazione, una doppia scelta nell'ambito Man V12: 2 x 1800 HP per raggiungere i 29 nodi di velocità massima e procedere a 26 in crociera, oppure 2 x 1900 HP per guadagnare 2 nodi di velocità massima.